

## VareseNews

### Maxirissa a Canegrate, due arresti, due denunce e un ferito grave

**Pubblicato:** Mercoledì 17 Agosto 2005

Nella serata di ieri i Carabinieri della stazione di Parabiago hanno arrestato Sergio Luis V. R., 25enne ecuadoregno residente a Milano, e Carlos Julio A. S., suo connazionale diciottenne, anch'egli residente a Milano. I due si sono resi responsabili del reato di rissa aggravata in concorso con altri 3 o 4 extracomunitari non identificati e alcuni italiani intervenuti successivamente.

Alle ore 19,00 circa di ieri, durante un normale servizio perlustrativo, su segnalazione della centrale operativa i militari si portavano a Canegrate in via Garibaldi 22, dove era stata segnalata una rissa in corso. Giunti sul posto notavano Sergio Luis V. R. visibilmente sporco di sangue in viso, che tentava di fuggire, bloccandolo subito. Contemporaneamente, a circa 100 metri di distanza un suo connazionale, poi identificato in Carlos Julio A. S. era steso per terra, gravemente ferito, in seguito ad un incidente stradale appena avvenuto.

La signora D. R., che aveva chiamato i Carabinieri, riferiva che i due extracomunitari, insieme ad altri già fuggiti, si erano pestati a sangue fino a poco prima nel vicino cortile di via Garibaldi 22. Sul posto c'erano tuttavia anche dei giovani italiani – uno, il 25enne R.G., aveva tra le mani una mazza da baseball e alla vista dei militari tentava di allontanarsi, ma anch'egli veniva prontamente fermato ed identificato.

Nel frattempo un'altra pattuglia del Nucleo Radiomobile dei Carabinieri di Legnano fermava la Peugeot 206 guidata da un altro italiano, il 30enne B.F., che aveva appena investito Carlos Julio A. S. Nell'auto c'era un tirapugni in metallo che un terzo giovane, sempre italiano, A. R., classe 1977, ammetteva essere suo. Giunta l'autolettiga del 118 si portava in ospedale l'extracomunitario investito insieme ad una ragazza ecuadoregna anch'essa sfiorata durante l'investimento, Diana Janela J. V., di 18 anni.

Nel prosieguo delle indagini si appurava che verso le 19, nel cortile di via Garibaldi 22, 5 o 6 ecuadoregni tra cui i due accompagnati in ospedale, si picchiavano a vicenda. La signora D. R., allertava i Carabinieri ma nel frattempo chiedeva aiuto anche al vicino di casa A. R., il quale giungeva con il fratello bordo della Peugeot 206 sopra indicata.

Giunti sul posto i fratelli venivano colpiti dagli extracomunitari con lanci di bottiglie che colpivano l'auto ed A. R. alla fronte. I due riuscivano ad allontanarsi ed A. R. si recava in ospedale, dove le prognosi era di 15 giorni. Pochi minuti dopo suo fratello ritornava sul posto con due cugini uno dei quali, che era alla guida, sbandava a causa di un'altra bottiglia lanciata sul parabrezza dall'A. S., riconosciuto da G. R. come uno degli extracomunitari partecipanti alla rissa poco prima nel civico 22 di via Garibaldi. A causa di tale sbandamento l'auto investiva l'A. S. stesso che aveva appena lanciato bottiglia contro l'auto in movimento.

L'A. S. finiva in rianimazione (con prognosi riservata) in seguito all'investimento e con atto a parte si provvedeva a porre sotto sequestro l'autovettura Peugeot 206. La mazza da baseball ed il "tirapugni" rinvenuti venivano sequestrati: i fratelli G.R. e A.R venivano denunciati a piede libero per detenzione di oggetti contundenti – armi.

L'altro ecuadoregno coinvolto, V. R., veniva dimesso dall'ospedale con prognosi di 5 giorni 5 come pure la ragazza, Diana Janela J. V.

Poichè entrambi gli ecuadoregni avevano precedenti per rissa e detenzione di armi e oggetti atti ad offendere, Sergio Luis V. R. è stato portato in carcere a Milano San Vittore, mentre Carlos Julio A. S. è tuttora piantonato in rianimazione presso l'ospedale di Legnano.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)